PER LA FESTIVITA
DI SAN LORENZO
MARTIRE

SONETTO

DEDICATO ALL'EMINEN. E REVER. PRINCIPE IL SIG.

CARDINAL COLONNA

AD ISTANZA DI CARLO PLACIDI FESTAROLO SPETIALE

MORTALE: Al ferro, al fumo, al fuoco mira
Arder, languir, penar' il gran Leuita;
E se non porti in seno alma impetrita,
Al suon del suo dolor, meco sospira.

Il ferro, il fumo, il fuoco auampa, è spira
Vapori, fiamme, ardor, che l' alma ardita
Al duolo, al pianto; & alla morte inuita
Freme il suolo, vrla il mar, Pluto s' adira,

Mà l' amante Garzon ciò prende, à gioco;
E ben che nel suo sen sia tutto ardore,
Viue qual salamandra in mezzo al foco.

Vinto non è; mercè ch' auuezzo il Core
Ad arder per Giesù, l'ardor val poco;
Se dal l' ardor, riceue Vita Amore.

IN ROMA, Per Ignatio de' Lazari. M. DC. LXII.
Con licenza de' Superiori.